



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Via Giovanni XXIII, 6 ~ 20821 Meda (MB)

Infanzia Polo: **MBAA85901L** ~ Primaria Polo: **MBEE85901T**

Primaria A. Diaz: **MBEE85902V** ~ Secondaria di 1° Grado A. Frank: **MBMM85901R**

Tel. 0362 70960 - 70411 ~ Fax 0362 333962

PEO: MBIC85900Q@istruzione.it PEC: MBIC85900Q@pec.istruzione.it Sito web: www.icdiazmeda.edu.it

Codice Univoco Ufficio: **UFMVVJ** ~ Codice Fiscale: **91074020156** ~ Codice Meccanografico: **MBIC85900Q**

Cambridge English
Exam Preparation Centre



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

CAPO I - PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

ART. 1 - Premessa

1. Le relazioni sindacali sono improntate sul preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della R.S.U. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.
2. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.

ART. 2 - Campo di applicazione della contrattazione integrativa d'Istituto

1. La contrattazione integrativa d'istituto, si applica al personale docente ed ATA assunto con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato in servizio presso l'istituzione scolastica.

CAPO II - RELAZIONI SINDACALI

ART. 3 - Relazioni sindacali

La contrattazione integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo processi di innovazione e la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge tra il Dirigente Scolastico, la R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL del 19 aprile 2018.

In base all'art. 7 comma 3 il Contratto Collettivo integrativo ha durata triennale. I criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Le materie oggetto di contrattazione a livello di istituzione scolastica ed educativa sono le seguenti:

1. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c4 lett. c1);
2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto (art. 22 c.4 lett. c2);
3. i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c.4 lett. c3);
4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, c. 127, della Legge n. 107/2015 (art. 22 c.4 lett. c4);

5. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990 (art. 22 c.4 lett. c5);
6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lett. c6);
7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c.4 lett. c7);
8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c.4 lett. c8);
9. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c.4 lett. c9).

Le relazioni sindacali si realizzano secondo i seguenti modelli relazionali:

- a. partecipazione;
- b. contrattazione integrativa.

La partecipazione si articola in:

- a. informazione (art. 5);
- b. confronto (art. 6);
- c. organismi paritetici di partecipazione.

ART. 4 - Strumenti

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a. l'informazione preventiva, di cui all'art.5 del CCNL 2016/18, è garantita attraverso specifici e periodici incontri fissati nel testo della seguente intesa.
Sono oggetto di informazione le seguenti materie:
 1. proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c.9 lett. b1);
 2. criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c.9 lett. b2).
- b. il confronto ha la finalità di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'istituzione scolastica intende adottare. Il confronto è richiesto dai soggetti sindacali (anche singolarmente), ma può essere proposto dall'istituzione scolastica.
Sono oggetto di confronto:
 1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto (art. 22 c.8 lett. b1);
 2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA (art. 22 c.8 lett. b2);
 3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c.8 lett. b3);
 4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22 c.8 lett. b4);
- c. la partecipazione si realizza attraverso accordi e/o intese;
- d. la contrattazione integrativa d'istituto attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui sopra;
- e. l'informazione successiva è garantita attraverso specifici e periodici incontri fissati nel testo della seguente intesa;
- f. la conciliazione, attraverso tentativi di risoluzione bonaria di eventuali controversie collettive.

ART. 5 - Svolgimento degli incontri e procedure

1. Gli incontri devono essere convocati dal Dirigente anche a seguito di richiesta formale della R.S.U. (come da proprio regolamento interno).
2. Agli incontri possono partecipare, oltre che il Dirigente e i membri della R.S.U., per la parte dei lavoratori, i delegati sindacali accreditati e cioè designati formalmente dalle Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL (FLC-CGIL, SNALS-CONFSAI, FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA, FEDERAZIONE CISL SCUOLA UNIVERSITA' e RICERCA, FEDERAZIONE GILDA-UNAMS) e, per la parte pubblica, il Direttore dei Servizi Generali e

Amministrativi; quest'ultimo partecipa comunque a tutti gli incontri come membro permanente in qualità di esperto invitato dalla parte pubblica.

3. I delegati sindacali sono rappresentanti del sindacato dei lavoratori della scuola presso l'Istituto; questi, per essere riconosciuti tali ai fini dell'esercizio della titolarità sindacale, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'Organizzazione sindacale.
4. Le parti trattanti si comunicano preventivamente la composizione delle proprie delegazioni: negli incontri successivi la comunicazione alle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni.
5. Al termine di ogni incontro è redatto **eventualmente**, da un segretario individuato all'inizio dell'incontro stesso, processo verbale sottoscritto dalle parti; in caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse.
6. La parte pubblica, dopo la stipulazione del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici con apposita circolare informativa.
7. I contratti sottoscritti saranno pubblicati nel sito ufficiale dell'istituzione scolastica all'url www.icdiazmeda.edu.it nella sezione specifica dell'albo on-line e/o AT.
8. La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al Dirigente da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 15 giorni dalla richiesta e si conclude, di norma, entro 15 giorni lavorativi dalla prima convocazione.

Durante l'intera fase della contrattazione, le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza previa informazione alla R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni sia la necessaria informazione alle famiglie degli alunni.

ART. 6 - Informazione, partecipazione, contrattazione – Calendario incontri

1. Le parti concordano il seguente calendario annuale degli incontri tra Dirigente e R.S.U. tendente a garantire l'informazione preventiva, confronto e informazione successiva, oltre che la contrattazione d'istituto, di cui all'art.5 del CCNL vigente:
 - a) **nel mese di settembre:**
 - modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
 - organizzazione del lavoro del personale ATA;
 - adeguamento degli organici del personale ATA;
 - informazione e confronto sull'assegnazione del personale ai plessi disposta dal DSGA sentito il parere del Dirigente Scolastico;
 - informazione e confronto sull'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività;
 - criteri generali per l'impiego delle risorse del Fondo d'Istituto in relazione alle diverse professionalità ed alle tipologie di attività;
 - misura dei compensi da corrispondere al personale docente e ATA.
 - b) **nel mese di ottobre:**
 - informazione sulle misure tendenti a garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - criteri per la fruizione dei permessi per la formazione/aggiornamento del personale;
 - piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'istituto.
 - c) **nel mese di gennaio:**
 - verifica dell'organizzazione del lavoro del personale ATA.
 - d) **nel mese di febbraio:**
 - esame dei dati relativi all'iscrizione degli alunni;
 - previsione degli organici di diritto e proposte di formazione delle classi.
2. Altri eventuali incontri possono essere concordati dalle parti successivamente.

ART. 7 - Ambiti della contrattazione d'istituto

1. La contrattazione d'istituto avviene secondo le indicazioni previste dal CCNL vigente:
 - a. modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA (disposto dal DSGA) ai plessi;
 - c. ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica e ritorni pomeridiani;

- d. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990 integrata con la Legge n. 83/2000;
- e. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f. criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, ed ATA;
- g. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA (disposto dal DSGA), nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto;
- h. la quantità dei compensi espressi in numero di ore ovvero in modo forfetario al personale docente per le attività di flessibilità didattica, la misura del compenso orario ovvero del compenso forfetario per le attività complementari di educazione fisica, la quantità dei compensi espressi in numero di ore ovvero in compensi forfetari;
- i. la quantità dei compensi espressi in numero di ore ovvero in compensi forfetari al personale ATA per le attività previste dal CCNL e come recepito dalla normativa vigente;
- j. la quantità dei compensi espressi in numero di ore da corrispondere anche in modo forfetario al personale docente, il dirigente intende avvalersi in modo continuativo, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 8 - Referendum

1. La R.S.U. e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale d'istituto.
2. La richiesta, corredata dal relativo regolamento, va rivolta, di norma 15 gg. prima dello svolgimento, al dirigente, il quale la porta a conoscenza delle OO.SS.
3. Il Dirigente assicura il diritto all'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

ART. 9 - Agibilità sindacale all'interno dell'istituto

1. Albo sindacale R.S.U.
 - La R.S.U. ha diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori.
 - La R.S.U. ha il diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro e, comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva competenza della R.S.U.
 - Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il D.S. a tal proposito assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale alla R.S.U.
2. Utilizzo dei locali e delle attrezzature. Comunicazioni ai lavoratori.
 - Alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.
 - La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla R.S.U. ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati.
 - Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale, alla R.S.U. è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso alla posta elettronica e reti telematiche.
 - Alla R.S.U. è consentito l'uso dell'aula biblioteca o altro spazio per l'eventuale svolgimento di piccole riunioni nell'ambito dell'attività sindacale ed è riservato un armadio per la raccolta del materiale sindacale.
 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Al R.L.S. è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto e viene

assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico. Lo stesso può accedere ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) è designato dal Dirigente Scolastico sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
- La nomina del Medico competente costituisce obbligo per il datore di lavoro qualora, in seguito alla valutazione del rischio, siano individuati rischi specifici per i quali la normativa vigente prevede la sorveglianza sanitaria. Nelle istituzioni scolastiche la sorveglianza sanitaria è obbligatoria per la presenza dei rischi connessi all'utilizzo del videoterminale per più di 20 ore settimanali, per la movimentazione dei carichi, utilizzo dei prodotti per la pulizia, esposizione a rischio biologico per le lavoratrici in stato di gravidanza e allattamento.
- Le figure sensibili per ogni sede sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. Alle figure sensibili competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
- E' stato adottato ai sensi del D. Lgs. 81/2008 il piano dei rischi, la normativa antifumo con l'identificazione in ogni plesso di un responsabile del rispetto delle norme antifumo.

ART. 10 - Assemblea sindacale

- 1.** La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea (di scuola o territoriale, in orario di lezione o durante le attività funzionali) fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile. I partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere a ulteriori adempimenti.
- 2.** Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il D.S. e la R.S.U., verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili, coincidenti con l'assemblea, con particolare riferimento alla vigilanza degli ingressi della scuola, del servizio di centralino ed altri servizi strettamente necessari per la permanenza a scuola degli alunni minorenni e/o con handicap. Il numero minimo è di norma il seguente:
 - per il plesso "A. Frank": n.1 assistente amministrativo e n. 2 Collaboratori scolastici;
 - per il plesso "Polo": n. 2 Collaboratori scolastici;
 - per il plesso "A. Diaz": n. 2 Collaboratori scolastici.In mancanza di dichiarata disponibilità si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione.
- 3.** L'elenco del personale obbligato al servizio è portato a conoscenza dei singoli interessati dal dirigente, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'assemblea.

ART. 11 - Esercizio del diritto di sciopero

Ferme restando le disposizioni della Legge 146/90, integrata dalla L.83/2000 e delle norme del CCNL, si conviene che:

- la comunicazione di adesione allo sciopero è espressione volontaria (e non obbligo) del lavoratore;
- il lavoratore che volontariamente comunica l'adesione allo sciopero non può revocare la sua decisione.

ART. 12 - Contingente ATA in caso di sciopero

- 1.** In seguito all'accordo decentrato nazionale 08/10/1999, così come recepito dalla normativa vigente, sono assicurati, in caso di sciopero totale del personale ATA, i servizi indispensabili nelle seguenti circostanze:
 - qualsiasi tipo di esame e scrutini finali;
 - pagamento degli stipendi ai supplenti.

2. Nel primo caso i nominativi degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici vengono indicati in accordo con la R.S.U., verificando prioritariamente le disponibilità e sulla base di una eventuale turnazione. Nel caso di più azioni di sciopero nel corso di uno stesso anno scolastico i lavoratori individuati sono avvertiti per iscritto almeno 5 gg. prima dello sciopero ed entro il giorno successivo possono chiedere la sostituzione, sempre che questa sia possibile. Nel secondo caso, il Dirigente valuta con la R.S.U. l'opportunità della presenza di un assistente amministrativo competente nella materia e/o di quella del Direttore Amministrativo.
3. A norma dell'art. 4 dell'allegato di attuazione della L.146/90, entro 48 ore dall'effettuazione di ogni sciopero della scuola il D.S. pubblica all'albo della scuola i dati relativi all'adesione da parte del personale dell'istituto.

ART. 13 - Permessi sindacali

Per tutte le mansioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la R.S.U. può usufruire dei permessi sindacali nei limiti complessivi ed individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente (A.C.N.Q. del 07/8/1998 e CCNQ del 20/11/1999).

ART. 14 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La R.S.U. ed i Sindacati territoriali, fatte salve le norme di cui al D. Lgs. 196/03 e normative vigenti, su delega degli interessati, da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto.
2. La R.S.U. e i Sindacati territoriali hanno il diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui al CCNL vigente.
3. Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene con oneri comunicati al momento della presentazione della formale richiesta e consegnati **entro 30 giorni lavorativi**, salvo manifestata impossibilità.

ART. 15 - Trasparenza

1. Il Dirigente Scolastico e la R.S.U. concordano le modalità di applicazione della normativa in materia di semplificazione e trasparenza.
2. Copia dei prospetti suddivisi per fasce e/o categorie relativi al Fondo d'istituto, indicante la descrizione dell'attività, gli impegni orari e i relativi importi, è consegnata alla R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione.

CAPO III - AREA PERSONALE DOCENTE

ART. 16 - Materie oggetto di contrattazione

1. Sono materie oggetto di contrattazione d'istituto relativa all'area del personale docente:
 - le modalità di utilizzazione del personale in rapporto alle scelte progettuali contenute nel PTOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alla sede centrale e ai relativi plessi.

ART. 17 - Criteri generali di utilizzazione del personale docente in relazione al PTOF

La definizione del PTOF è la premessa logica dell'utilizzazione dei docenti nelle attività curricolari, extracurricolari e nelle attività progettuali.

L'assegnazione dovrà avvenire nel rispetto dell'autonomia del dirigente e delle esigenze del personale interessato, fermo restando l'interesse dell'utenza.

Nei limiti della dotazione organica assegnata il dirigente, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali della scuola, procede alla formazione delle classi e, in conformità ai principi e criteri stabiliti dalla contrattazione nazionale, attribuisce ai docenti le funzioni da svolgere e predispone, di norma, entro il mese di settembre il piano di attività.

ART. 18 - Informazione preventiva sulla formazione delle classi e determinazione organico

Il Dirigente Scolastico informa la R.S.U. sul numero e la tipologia di classi e sull'organico previsto per l'anno scolastico successivo, prima di inviarli agli uffici di competenza. I modelli predisposti per l'amministrazione costituiscono la documentazione minima da fornire alla R.S.U.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, informa la R.S.U. prima di procedere a variazioni della situazione comunicata nell'incontro di cui al comma precedente.

Art.19 - Criteri di assegnazione alle classi e mobilità interna

Il Dirigente Scolastico nell'assegnare i docenti alle classi conferma di *norma* il criterio della continuità didattica alle classi/sezioni/alunni dell'anno precedente e della omogeneità delle classi e corsi.

Il docente che sarà assegnato a classi diverse da quelle che si aspetta per continuità sarà preavvisato dal Dirigente Scolastico

ART. 20 - Criteri di assegnazione ad attività aggiuntive

Il Dirigente Scolastico assegna le attività deliberate dal Collegio ai docenti che sono disponibili attraverso una lettera d'incarico in cui è indicata la durata, l'impegno orario, secondo la normativa vigente.

ART. 21 - Casi particolari di utilizzazione

Quando una classe è impegnata in visite didattiche, viaggi di istruzione o altre attività che comportano una modifica dell'orario delle lezioni, i docenti che avrebbero lezione e non sono impegnati in quelle attività sono a disposizione e sono utilizzati nelle supplenze brevi.

ART. 22 - Criteri di organizzazione della vigilanza degli alunni

Su proposta del Dirigente Scolastico, con delibera degli organi collegiali è predisposto il piano di vigilanza degli alunni durante gli intervalli assicurando un impegno omogeneo tra i docenti.

Il Dirigente Scolastico organizza la vigilanza nell'intervallo, prevedendo la rotazione tra i docenti che hanno lezione nell'ora precedente e successiva all'intervallo, ove possibile, ed assegnando ad ognuno precise zone della scuola. Tale criterio è deliberato dal Collegio Docenti.

ART. 23 - Orario delle lezioni

Il Dirigente Scolastico definisce l'orario di lezione tenendo conto, sia delle esigenze didattiche proposte dal Collegio ai sensi dell'art. 396 T.U. sia delle esigenze personali da soddisfare secondo questo ordine di priorità:

- cura di un figlio fino all'età di 1 anno/3 anni (D.Lgs 151/01 e ss.mm.ii.);
- assistenza a familiare disabile (L. 104/92 ~ L. 53/00 e ss.mm.ii.);
- frequenza di un corso di laurea o specializzazione;
- assistenza al figlio/a in programma terapeutico per recupero dalla tossicodipendenza;
- altre esigenze potranno essere valutate in subordinazione alle esigenze didattiche.

ART. 24 - Orario delle riunioni

Il Dirigente Scolastico propone il piano annuale delle attività dei docenti previsto dal C.C.N.L. vigente secondo questi criteri:

- le riunioni collegiali si svolgono, *di norma*, martedì o giovedì, salvo quelle per scrutini ed esami e consigli di classe e interclasse
- gli incontri con le famiglie per la comunicazione dei risultati degli scrutini si svolgeranno, per la Scuola Primaria e per la Scuola secondaria di 1° grado, nei mesi di febbraio e di giugno.

Gli impegni orari individuali di ogni docente, derivanti dal piano delle attività sono:

- 40 ore annue per riunioni di collegio e commissioni di lavoro, informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini;
- le ore previste per le riunioni dei Consigli di classe. Nella scuola secondaria di primo grado i docenti delle materie che avessero un impegno superiore a 40 ore annue, concordano con il Dirigente Scolastico la loro presenza alle riunioni essenziali, in modo da non superare **di norma** le 40 ore annue.

Le parti s'impegnano che nei periodi 1° settembre/inizio delle lezioni e fine delle lezioni/30 giugno, i docenti non hanno obblighi che rientrano nell'orario di insegnamento.

Pertanto, l'orario di lavoro si assolve con la sola partecipazione ad attività funzionali all'insegnamento programmate dal collegio nel piano di attività.

Il Dirigente Scolastico informa la R.S.U. di ogni eventuale variazione del piano delle attività che coinvolge l'insieme dei docenti oppure almeno il 40% dei docenti. Negli altri casi il Dirigente Scolastico comunica le variazioni ai soli interessati con un preavviso di cinque giorni.

ART. 25 - Attività con le famiglie

Per gli incontri individuali con le famiglie ogni docente è impegnato secondo le procedure previste dal CCNL vigente.

ART. 26 - Permessi orari

In attuazione al CCNL vigente, il Dirigente Scolastico può concedere permessi orari anche per le attività funzionali di insegnamento, fermo restando il totale di 18 - 22 - 25 ore per anno scolastico. Le ore di permesso sulle attività didattiche sono recuperate per la sostituzione di docente/i assente/i.

La richiesta di permesso orario non deve essere documentata.

I recuperi dei permessi brevi vanno effettuati entro due mesi come indicato dal CCNL.

Per il personale docente un ritardo di oltre 15 minuti comporta il recupero di 1 ora.

Il ritardo è recuperato con le stesse modalità dei permessi brevi.

Il ritardo non recuperato comporta la trattenuta proporzionale sullo stipendio.

ART. 27 - Permessi retribuiti

La domanda va presentata di norma **almeno tre giorni prima**, salvo per eventi non programmabili.

ART. 28 - Flessibilità oraria per esigenze personali

Il Dirigente Scolastico autorizza lo scambio temporaneo di ore tra docenti della stessa classe a condizione che:

- siano al massimo 12 ore annue
- le ore siano recuperate entro 30 giorni successivi allo scambio.

Questo scambio di ore non riduce l'orario di insegnamento svolto da ogni docente e non incide sui sei giorni di ferie (CCNL vigente).

ART. 29 - Ferie

Il docente che intende usufruire dei sei giorni di ferie previsti dal CCNL vigente presenta la richiesta al Dirigente Scolastico **almeno cinque giorni prima** del periodo richiesto facendo apporre sul modello la firma del docente disponibile per la sostituzione che deve essere della stessa materia di insegnamento.

Il Dirigente Scolastico comunica **entro tre giorni** se concede le ferie o i motivi del diniego.

Il Dirigente Scolastico, se non può accogliere richieste di più docenti per lo stesso periodo, dà priorità a chi non ha usufruito di ferie nello stesso anno scolastico.

Sono accolte in via prioritaria, salvo inderogabili esigenze di servizio, le ferie richieste nei giorni in cui il docente è a disposizione per l'intero orario, ad esempio perché le proprie classi sono impegnate in attività esterne.

ART. 30 - Sostituzione dei docenti assenti

Con riferimento alla Circolare Ministeriale prot. n. 25141 del 10/08/2015, in applicazione dell'art. 1 comma 333, della Legge 190/2014, che introduce il divieto di conferire al personale docente, per il primo giorno di assenza del titolare, le supplenze brevi, avverranno in base ai seguenti criteri:

1. docente a disposizione;
2. docente a disposizione della stessa materia con ore da recuperare;
3. docente della stessa classe a disposizione nell'ora di assenza con ore da recuperare;
4. docente dell'organico potenziato;
5. docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti (stessa materia, stessa classe, stesso corso, altri).

Art. 30 bis - Criteri per il recupero orario scuola secondaria PRIMO grado ed ex classi a modulo scuola primaria

- Attività didattiche e complementari;
- recupero/Approfondimento;
- mensa, intervallo, viaggi d'istruzione, ecc.;
- supplenze.

Art. 31 - Funzioni Strumentali

Le funzioni strumentali sono identificate ed attribuite dal Collegio dei Docenti, in coerenza con il P.T.O.F.

Il Collegio Docenti individua le funzioni da attivare, le competenze professionali necessarie, i parametri per la valutazione dei risultati attesi, la durata dell'incarico e designa il responsabile della funzione.

Nella prima adunanza di settembre, il Collegio Docenti, individua le funzioni da attivare, designa un'apposita commissione istruttoria di lavoro con l'incarico di definire il testo del bando di partecipazione per l'assegnazione delle funzioni individuate, le competenze necessarie, i parametri per la valutazione dei risultati attesi, la durata dell'incarico.

Il termine ultimo di presentazione delle domande è **di norma** il 20 settembre ed il Collegio, su proposta della commissione istruttoria designa il responsabile della funzione, di norma, entro la prima metà del mese di ottobre.

Art. 31 bis - Formazione personale docente

1. Tenuto conto del disposto combinato della Legge 107/2015, dell'art. 64 c. 5 del CCNL/2007, il personale docente ha diritto alla fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi.
2. La partecipazione alle attività di formazione avviene secondo i seguenti criteri:
 - a. il Dirigente Scolastico assicura, nelle forme e in misura compatibile con la qualità del servizio un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione ad iniziative di formazione anche in aggiunta a quanto stabilito del già citato c5 art. 64 CCNL/2007 (c6);
 - b. le stesse opportunità devono essere offerte al personale docente che partecipa in qualità di formatore ad iniziative di formazione. L'opportunità di fruizione dei 5 giorni come docente o come discente non sono cumulabili;
 - c. in caso di più richieste contemporanee di partecipazione ad iniziative di formazione si stabiliscono i seguenti criteri:
 - non più di un docente per team se la richiesta è coincidente;
 - fino al 25% del personale del plesso in caso di partecipazione contemporanea con organizzazione flessibile dell'orario del restante personale in servizio;
 - ha priorità la prosecuzione di attività già avviate.
3. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 cc. 124 e 125, verrà definito un piano di aggiornamento funzionale agli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

CAPO IV - AREA PERSONALE A.T.A.

ART. 32 - Assegnazione alle sedi

1. Il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, distribuisce l'organico tra le sedi in base ai seguenti criteri:
 - omogeneità di personale di ruolo per ogni plesso secondo la graduatoria d'istituto;
 - numero di alunni/classi;
 - orario di funzionamento dei relativi plessi tenendo conto soprattutto del plesso della scuola secondaria di PRIMO grado "A. Frank" per i corsi serali (periodo: ottobre/giugno);
 - presenza di laboratori e/o palestra;
 - disponibilità del personale a svolgere funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in possesso dei relativi requisiti;
 - flessibilità di spostamento del collaboratore scolastico nei relativi plessi in caso di imprevise esigenze di servizio e tenendo conto soprattutto della Legge 107/2015.

ART. 33 - Assegnazione ai vari compiti

1. L'organizzazione generale dei servizi, la descrizione dei compiti e responsabilità, la distribuzione dei posti di organico ai vari compiti è effettuata dal Dirigente Scolastico.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi assegna il personale ai vari servizi secondo questi criteri:

- possesso di competenze certificate in relazione ai vari compiti;
- possesso di esperienza per aver svolto i compiti negli anni precedenti;
- anzianità;
- continuità nella sede/plesso in particolare nel plesso "A. Frank" in quanto sede dei corsi serali per il periodo ottobre/giugno;
- disponibilità ad effettuare le funzioni aggiuntive nella sede/plesso;
- situazioni familiari, diritto degli studenti lavoratori, ecc. In caso di concorrenza di più richieste per uno stesso incarico, la scelta avviene con la comparazione delle competenze certificate in relazione ai compiti. In caso di parità prevale l'anzianità di servizio.

Nell'assegnazione delle mansioni saranno tenute presenti la **professionalità** e le **attitudini** del personale, la **flessibilità oraria** compatibilmente con gli orari di funzionamento dei relativi plessi, in modo particolare con il plesso "A. Frank" sede dei corsi serali (periodo: ottobre/giugno), in modo da raggiungere l'obiettivo con efficienza ed efficacia del servizio scolastico anche in funzione soprattutto del PTOF.

ART. 34 - Orario di lavoro

1. L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali, distribuite di norma su 5 giorni, fatte salve le esigenze di servizio.

ART. 35 - Turni ed organizzazione del servizio

1. Il personale è organizzato a seguito di un apposito incontro con il personale ATA, per valorizzare la specificità del personale stesso, all'inizio dell'anno scolastico, il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi formula una proposta per il Piano delle attività. Come previsto dal nuovo contratto CCNL 2016/2018 un rappresentante del personale ATA viene individuato dal Dirigente Scolastico per la partecipazione ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite e viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'art. 7 c2 lett. a. del D. Lgs. n. 66/2017.

ART. 36 - Turni e orari di lavoro: modalità organizzative

1. Nell'assegnazione dei turni e degli orari saranno tenute in considerazione le eventuali richieste di orario flessibile in base alla normativa vigente, motivate con effettive esigenze personali o familiari. Le richieste saranno accolte se non determineranno disfunzioni di servizio e aggravii personali o familiari per gli altri lavoratori.

2. Ai vari turni di lavoro sarà assegnato prioritariamente il personale in base alla disponibilità individuale purché fornito della necessaria professionalità.
3. Su comunicazione degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, può essere autorizzato lo scambio giornaliero del turno di lavoro.
4. I turni e gli orari di lavoro giornaliero assegnati a ciascun dipendente sono definitivi, **di norma**, per tutto l'anno scolastico.
 - 4.1. Per esigenze di servizio e di indisponibilità dichiarata del lavoratore ad effettuare lo straordinario o il recupero compensativo, si provvederà ad adattare l'orario giornaliero/settimanale per consentire una equa distribuzione del servizio.
5. Per i periodi di sospensione delle attività didattiche, comunque in assenza di esami, si stabilisce di mantenere solo l'orario antimeridiano di 7 ore e 12 minuti per cinque giorni.
 - 5.1. A seguito di intesa con l'Ente locale, il personale collaboratore scolastico non interverrà nelle pulizie della mensa (pasto caldo) in cambio del turno fisso del mattino che provvederà al ritiro e alla trasmissione telematica dei buoni pasto.
 - 5.2. Per la scuola secondaria di primo grado: accoglienza alunni che usufruiscono del trasporto scolastico. Tale turno è affidato al Collaboratore scolastico titolare, con una maggiore anzianità di servizio e requisiti certificati.
6. Nei mesi di luglio e agosto l'orario di lavoro, **di norma**, si svolgerà dalle ore 8.00 alle 15.12.
7. In caso di assenza del collaboratore scolastico serale nel plesso "A. Frank", verrà sostituito prioritariamente dai collaboratori scolastici del plesso ed in alternativa dai collaboratori scolastici del plesso "A. Diaz" e "Polo". Al personale che sostituirà il collega verrà riconosciuto l'eventuale straordinario con riposi compensativi e/o compenso forfettario (salvo disponibilità).
8. Ai collaboratori scolastici che daranno la disponibilità ad effettuare il turno serale nel plesso "A. Frank" verrà riconosciuto un compenso forfettario (salvo disponibilità) e/o riposi compensativi.

Per l'individuazione delle **fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita** per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambi le seguenti condizioni:

- 8.1 le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - 8.2 la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- 9 I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
- 9.1 l'orario di entrata potrà essere antecedente o successivo all'orario di inizio delle lezioni, se necessario;
 - 9.2 l'orario di uscita potrà essere successivo all'orario di conclusione delle lezioni.

ART. 37 - Piano delle attività

1. L'indicazione degli orari di lavoro di ogni lavoratore costituisce il piano delle attività ed è elaborato dal DSGA secondo la procedura prevista dal CCNL vigente.
2. Il Dirigente Scolastico informa preventivamente la R.S.U. di eventuali variazioni che si rendessero necessarie per circostanze eccezionali.

ART. 38 - Chiusura prefestiva

1. Verificato il consenso di almeno i 2/3 del personale ATA, il Dirigente Scolastico dispone, su delibera del Consiglio d'Istituto, la chiusura della scuola nei giorni prefestivi in cui è sospesa l'attività didattica, secondo un calendario concordato con la R.S.U.
2. Le ore non effettuate nei giorni prefestivi sono recuperate con le seguenti modalità:
 - una quota predefinita secondo il piano previsto (turni di rientro al sabato);
 - una quota da svolgere secondo un piano di attività predisposte sulla base delle esigenze della scuola prevedibili tenendo conto in modo particolare per i collaboratori scolastici del plesso "A. Frank" in presenza dei corsi serali;
 - una quota per coprire le esigenze contingenti.
3. A richiesta del lavoratore, le ore non lavorate sono recuperate utilizzando la banca delle ore o con la detrazione dalle ferie.
4. Per l'anno scolastico 2022/2023 le giornate prefestive e in assenza di attività didattica sono le seguenti: 31/10, 09/12, 23/12, 30/12, 05/01, 24/02, 07/04, 24/04 e 14/08.

Nei mesi di luglio e agosto, il personale ATA, **di norma**, effettuerà il servizio dalle ore 8.00 alle ore 15.12.

ART. 39 - Banca delle ore

1. In attuazione al CCNL vigente, ogni lavoratore è titolare di un conto in ore di lavoro che può essere alimentato da crediti costituiti dal lavoro straordinario effettivamente prestato ed autorizzato di cui il lavoratore non chiede il compenso, dalle ore di formazione aggiuntive all'orario di lavoro. Il credito può essere utilizzato a richiesta del lavoratore per riposi compensativi, in periodi di minor impegno lavorativo, per recuperare eventuali ritardi o i giorni di chiusura prefestivi e in assenza di attività didattica.
2. Il Direttore Amministrativo comunicherà trimestralmente ad ogni lavoratore il riepilogativo. Il conto può essere verificato dal lavoratore presso l'Assistente Amministrativo addetto a queste specifiche mansioni.
3. La richiesta di utilizzo di ore deve essere presentata al Direttore Amministrativo con un preavviso di almeno cinque giorni.
4. L'istituzione scolastica deve promuovere, in relazione alle esigenze, tutte quelle iniziative che consentono al personale di recuperare le ore non prestate.
5. Considerato la riduzione dell'organico dei collaboratori scolastici, considerate le esigenze didattiche nei relativi plessi in particolare nel plesso della scuola secondaria di primo grado "A. Frank", **sede dei corsi serali**, ai beneficiari della riduzione oraria di servizio (35 ore - durante l'attività didattica) saranno applicati i seguenti criteri per il recupero dell'ora accumulata settimanalmente:
 - riduzione oraria di servizio in assenza di attività didattica;
 - recupero compensativo delle giornate di chiusura prefestivi e in assenza di attività didattica.

ART. 40 - Permessi orari/giornalieri e recuperi

1. I permessi orari, concessi anche al personale, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il Direttore Amministrativo.
2. Il monte ore annuale di permessi è pari all'orario settimanale di lavoro.
3. Il permesso orario non può superare la metà del proprio orario di lavoro giornaliero.
4. Non occorre motivare e documentare la domanda.
5. L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione può avvenire solo per gravi e non rinviabili esigenze di servizio, che saranno comunicate per iscritto.
6. Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso, comunque entro i limiti stabiliti al comma 3, saranno calcolati nel monte ore complessivo.
7. Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro i due mesi successivi e comunque non oltre l'anno scolastico in corso, avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità di servizio disposti dall'amministrazione.
8. Il personale ATA, in base al CCNL vigente, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazioni. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al proporzionamento delle ore di permesso.

ART. 41 - Rilevazione e accertamento orario di lavoro

La presenza del personale ATA è rilevata con badge.

Gli atti dell'orario di presenza sono tenuti dal Direttore Amministrativo o da un delegato.

ART. 42 - Ritardi

Il ritardo sull'orario d'ingresso non può avere carattere abitudinale.

Il ritardo sarà recuperato in base alle esigenze di servizio disposte dal Direttore Amministrativo.

ART. 43 - Ferie

1. Le ferie e le festività soppresse sono un diritto irrinunciabile e devono essere richieste e fruiti, di norma, nel corso di ciascun anno scolastico.
2. Non si concedono ai collaboratori scolastici, **di norma**, le ferie nei giorni di svolgimento delle attività didattiche, fatta eccezione per un massimo di 1/2 (uno/due) giorni, a condizione che non vi siano colleghi assenti nel plesso.
3. Le richieste di ferie e di festività soppresse, da presentare **di norma** almeno cinque giorni prima della fruizione, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentito il Direttore

Amministrativo, compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente.

4. Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 31 marzo; entro il 30 aprile il Direttore Amministrativo predispone il piano delle ferie e delle festività soppresse, che sarà comunicato agli interessati.

Nel predisporre il piano delle ferie si terrà conto:

- 4.1 nel mese di luglio e durante la sospensione delle attività didattiche (esempio: vacanze di Natale, vacanze di Pasqua, etc.) tutto il personale CS in servizio lo effettuerà **eventualmente** nel proprio plesso (minimo n. 2 nei plessi "Polo" e "A. Diaz" e minimo n. 3 plesso "A. Frank");
 - 4.2 nel mese di agosto tutto il personale CS in servizio lo effettuerà nel plesso "A. Frank" (minimo n. 4 con la presenza di n. 1 CS del plesso "A. Frank");
 - 4.3 nel mese di agosto, **di norma**, la presenza di almeno n. 2 AA;
 - 4.4 nel caso non vengano soddisfatte le condizioni di cui ai punti **4.1, 4.2 e 4.3, TUTTO il personale ATA (AA+CS)** sarà sorteggiato in presenza del Dirigente Scolastico o delegato, un Assistente Amministrativo, un Collaboratore Scolastico ed eventualmente anche di un componente della R.S.U.
5. Le sedi staccate (plesso "Polo" e "A. Diaz") nel mese di agosto, in assenza di attività didattiche, restano chiuse, salvo particolari esigenze da concordare al momento.

ART. 44 - Sostituzione assenti

1. La/e sostituzione/i del personale assente e il ricorso a supplenti temporanei avverrà secondo le nuove norme legislative, con riferimento alla C.M. prot. n. 25141 del 10/08/2015, in applicazione dell'art. 1, comma 332, della Legge 190/2014, che vieta il conferimento di supplenze brevi nei casi di:
 - a. *personale appartenente al profilo professionale di Assistente Amministrativo, salvo l'ipotesi in cui l'esigenza di sostituzione nasca presso Istituzioni scolastiche il cui organico di diritto abbia meno di tre posti;*
 - b. *personale al profilo di Collaboratore Scolastico, per i primi sette giorni di assenza.*
2. L'articolo 1, comma 602, della legge finanziaria 2018 prevede che possano essere nominati i supplenti brevi e saltuari in sostituzione degli assistenti amministrativi e tecnici a decorrere dal trentesimo giorno di assenza, in deroga all'art. 1, comma 332, della legge 190/2014 (legge stabilità 2015).
3. Si applicheranno le deroghe previste dalla Circolare MIUR n. 2116 del 30/09/2010 nei seguenti casi:
 - a. *assenza contemporanea di due collaboratori scolastici nei plessi con meno di cinque unità;*
 - b. *assenza di un collaboratore nei plessi con una o due unità in servizio. Qualora l'assenza sia molto breve oppure i tempi tecnici per le operazioni di ricerca del personale supplente comportino situazioni che rendano precaria la vigilanza sugli alunni e non possa essere garantita la normale attività di pulizia dei locali, oppure non possano garantire le normali attività amministrative, si adottano le seguenti procedure:*

COLLABORATORI SCOLASTICI

Il personale in servizio in ogni plesso provvederà alla sostituzione del personale assente:

1. effettuando attività aggiuntiva oltre l'orario di lavoro preventivamente autorizzata dal Direttore Amministrativo, sulla base della disponibilità individuale;
2. intensificando l'attività nell'ambito dell'orario di lavoro, verificando prima la disponibilità individuale. In assenza di personale disponibile sarà coinvolto nell'attività di sostituzione tutto il personale dello stesso turno presente presso la stessa scuola / edificio scolastico;
3. coinvolgendo personale di un altro plesso.

Nel caso di imprevedibile assenza dell'eventuale unica unità di personale addetta al turno antimeridiano nel plesso, si procederà nel seguente modo:

l'unità assente comunicherà tempestivamente il proprio impedimento, al personale amministrativo, che provvederà immediatamente a sostituire l'unità assente (in modo da garantire l'apertura del plesso e la vigilanza sugli alunni fino all'arrivo del collega del turno pomeridiano) mediante lo spostamento sul plesso di una unità prelevata da altra sede in cui ve ne siano almeno due in servizio. Nell'ipotesi in cui l'assenza dell'eventuale unica

unità preposta al turno antimeridiano sia di durata superiore al singolo giorno, si procederà spostando al turno antimeridiano le unità impegnate al turno pomeridiano.

Tutte le ore di lavoro straordinario saranno considerate solo se autorizzate dal Direttore Amministrativo e prestate oltre l'orario di servizio e dopo la pausa di 30 minuti previsti dalla norma vigente.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1. prestazione di attività aggiuntiva oltre l'orario di lavoro preventivamente autorizzata dal Direttore Amministrativo;
2. prestazione di attività intensificata nell'ambito dell'orario di lavoro.

SUPPLENZE DI INIZIO ANNO: in prossimità dell'avvio dell'anno scolastico, in presenza di posti vacanti (ex art. 40), si chiamano le persone necessarie a coprirli, secondo le reali esigenze, salvo diverse disposizioni ministeriali.

ART. 45 - Straordinari

1. Le eventuali ore eccedenti (straordinario) sono effettuate prioritariamente dal personale disponibile, avendone fatta richiesta.
2. Le ore di straordinario saranno retribuite, compatibilmente con le disponibilità del fondo d'istituto o, su consenso dichiarato dell'interessato, potranno essere recuperate con periodi di riposo compensativo, in assenza di attività didattica e nei mesi estivi riducendo la giornata lavorativa (per un massimo di due/tre ore al giorno), una volta recuperato il debito.

In ogni caso **NON** possono essere recuperate in **continuità** al periodo di ferie.

ART. 46 - Incarichi Specifici

Gli incarichi specifici ai sensi del CCNL vigente sono attribuiti secondo i seguenti criteri:

1. personale di ruolo;
2. continuità interna;
3. esperienza professionale, così come di seguito descritti.

Per gli ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- SECONDA posizione economica (art. 62 CCNL/2007 modificato dall'art. 2 della sequenza contrattuale 25/7/2008);
- PRIMA posizione economica (art. 50 CCNL 29/11/2007 modificato dall'art. 2 della sequenza contrattuale 25/7/2008) – ex art. 7;
- coordinamento area amministrativo/didattico;
- manutenzione ordinaria apparecchiature informatiche e aggiornamento software;
- valorizzazione e rapporti con l'utenza scuola Infanzia/Primaria e primo grado (corsi serali, corsi extra, etc.).

Per i COLLABORATORI SCOLASTICI:

- PRIMA posizione economica (art. 50 CCNL 29/11/2007 modificato dall'art. 2 della sequenza contrattuale 25/7/2008) – ex art. 7;
- piccola manutenzione e supporto docenti (tutti i plessi);
- servizi esterni e collegamento sede/plessi staccati;
- servizio fotocopie sede centrale;
- servizio fotocopie e supporto mensa plessi staccati;
- assistenza alla persona scuola infanzia;
- assistenza alla persona e primo soccorso tutti i plessi;
- tenuta magazzino.

Gli incarichi speciali saranno riconosciuti con il fondo d'istituto.

ART. 47 – Formazione (Vedi allegato - Aggiornamento: Direttiva 70/2002)

1. La partecipazione ad attività di formazione avviene durante l'orario di lavoro fino a 20 ore; le ore eccedenti svolte fuori l'orario di lavoro possono essere recuperate con le modalità previste dal contratto.

CAPO V – ATTIVITA' AGGIUNTIVE E FONDO D'ISTITUTO

ART. 48 - Individuazione delle risorse

1. Le risorse per retribuire le funzioni strumentali e gli incarichi specifici, rispettivamente del personale docente e ATA, sono quelle derivanti specificatamente dai finanziamenti per il fondo dell'istituzione scolastica e parte di quelle derivanti dai finanziamenti aggiuntivi relativi all'autonomia scolastica.

ART. 49 - Accesso al fondo e impiego delle risorse

1. Il fondo dell'istituzione scolastica è suddiviso tra Docenti e ATA.
2. Al fondo possono accedere tutti i dipendenti del comparto scuola, sia a tempo indeterminato sia determinato, in relazione alle attività svolte secondo i compensi tabellari previsti dal CCNL vigente.
3. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle diverse aree di personale, in correlazione al Piano dell'Offerta Formativa.

Per il personale DOCENTE:

- attività aggiuntive d'insegnamento;
- collaborazione continuativa col Dirigente;
- attività funzionali all'insegnamento;
- incarichi per aree organizzative;
- riunioni ed attività delle commissioni;
- progettazione e produzione di materiali didattici;
- flessibilità organizzativa e didattica.

Per il personale ATA:

- attività svolte per incarichi specifici per aree organizzative;
- attività svolte nell'ambito del proprio orario, come lavoro intensivo: sostituzione del personale assente; attività innovative e progettuali finalizzate al miglioramento del servizio scolastico ed al raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, fermo restando il lavoro ordinario assegnato con l'organizzazione di inizio anno. In questo caso, il lavoro ordinario non potrà generare ore eccedenti da retribuire o da riconoscere con ore libere.

ART. 49 bis - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Il presente articolo definisce i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi della legge n. 107/2015, art.1, c. da 126 a 129, con gli effetti decorrenti dalla data di sottoscrizione.
2. L'ammontare delle risorse finanziarie spettanti per l'erogazione del bonus premiale verrà disposto per ogni anno scolastico dal MIUR.
3. I compensi afferenti al bonus verranno utilizzati entro i limiti della dotazione assegnata.
4. Tutti i docenti dell'Istituto dovranno compilare eventualmente un form nell'area riservata del sito istituzionale il quale fornisce i seguenti criteri per la valorizzazione degli stessi sulla base:
 - a. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I criteri vengono dunque stabiliti dal Comitato di valutazione, ma l'assegnazione della somma spetta al Dirigente Scolastico. Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti sui posti della dotazione organica. Viene definito "bonus" in quanto è da considerare come una retribuzione

accessoria che può essere confermata o non confermata di anno in anno in relazione ai criteri stabiliti e alle valutazioni ricevute.

Per quanto riguarda l'ammontare del bonus con la propria RSU è stato stabilito come da CCNL 2016/2018 in vigore dal 20/04/2018 (art. 22 comma 4 lettera c4) un minimo pari ad euro 250,00 e un massimo pari ad euro 1.000,00 entro i limiti della dotazione assegnata.

Oltre le ipotesi e ai criteri di cui sopra, la RSU e/o le organizzazioni sindacali di cui all'art. 5 in accordo con il Dirigente Scolastico possono far confluire tutta o in parte la risorsa destinata alla valorizzazione del personale scolastico (Docente + ATA) al FIS.

ART. 49 ter - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

- 1.** La legge del 27 dicembre 2019 n.160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019 serie generale n.304 al comma 249 riporta la seguente dicitura: "**Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della Legge 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione**".
- 2.** La ripartizione del fondo è soggetta agli stessi criteri in precedenza contrattati (70% personale docente e 30% personale ATA).
- 3.** Nel caso di confluenza della somma destinata alla valorizzazione del personale scolastico al FIS, il criterio di ripartizione è 70% al personale docente e 30% al personale ATA.

ART. 50 - Criteri generali utilizzo Fondo d'istituto - Flessibilità oraria - Diritto allo studio

1. Fondo d'istituto

a) Attività prestate dai docenti collaboratori

- collaboratore vicario e staff della dirigenza fino a un massimo di 260 ore;
- stesura orario scuola secondaria primo grado fino a un massimo 50 ore;
- referente plesso "A. Diaz" scuola primaria fino a un massimo di 60 ore;
- referente plesso "Polo" scuola primaria fino a un massimo di 50 ore;
- referente plesso "Polo" scuola dell'infanzia fino a un massimo di 40 ore (considerando anche l'aggiornamento della documentazione - PTOF);
- eventuale emergenza COVID-19.

b) Attività aggiuntive d'insegnamento

- progetto informatico;
- attività sportive;
- progetto teatrale e musicale;
- progetto artistico;
- attività approfondimento lingue straniere;
- attività di recupero/approfondimento;
- studio assistito.

c) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

- attività di commissione eccedenti le 6 ore;
- referenti dei vari progetti/attività;
- coordinatori delle commissioni;
- coordinatori dei Consigli di classe/interclasse;
- docenti che presentano la scuola ai genitori e Open day.

d) Ogni altra attività

- partecipazione a concorsi, a manifestazioni territoriali, ad attività extrascolastiche, diritto allo studio: progetto musica, iniziative varie (da riconoscere eventualmente anche in misura forfetaria);
- referente/i e A.S.P.P. (D. Lgs. n. 81/2008) fino a un massimo di 50 ore (n. 1 docente e n. 1 ATA);

- eventuale emergenza COVID-19.

Con riferimento alla sequenza contrattuale personale ATA del 25 luglio 2008, articolo 62 CCNL 2006/09, art.3 (accesso al fondo di istituto del DSGA), al DSGA si riconosce, dal 1° settembre 2008 una nuova indennità di direzione che assorbe il compenso (100 ore) per le prestazioni aggiuntive a carico del FIS. Tale indennità prevede una quota fissa e una parte variabile a carico del Fondo di Istituto. Al DSGA **possono** essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett.j), **esclusivamente** compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati, da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto. Inoltre è comunque **possibile** la retribuzione per incarichi pagati con i fondi ordinari della scuola per la formazione del personale ATA, per progetti finanziati con i fondi della legge 440/97.

Per il personale ATA è riservata una cifra corrispondente al 30,00% del fondo con l'opportunità **anche** di forme compensative quali la riduzione dell'orario in assenza di attività didattica, il recupero di giorni in azzeramento del debito relativo ai prefestivi.

Nell'ipotesi del 30,00% la distribuzione del fondo d'istituto sarà fatta con il seguente criterio:

- funzioni speciali;
- funzioni (D. Lgs. n. 81/2008) fino a un massimo di 10 ore cad.;
- personale disponibile alla flessibilità, anche in altro plesso, in caso di assenza del personale in attesa di sostituto;
- personale impegnato a migliorare e valorizzare il servizio anche in funzione soprattutto del PTOF;
- emergenza COVID-19.

VEDI ALLEGATI N. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10

ART. 51 - Procedura e tempistica

1. È necessario seguire la procedura prevista dalla normativa in vigore e le fasi che la contraddistinguono, secondo i tempi di seguito descritti:

PRIMA FASE

- a. Nel primo Collegio Docenti di settembre, in relazione alla struttura delle commissioni di lavoro già presenti nel PTOF, si definiscono i nominativi dei membri per l'anno scolastico in corso procedendo a riconferme e modifiche; è inoltre possibile istituire nuove commissioni e/o ritenere esaurite le funzioni di altre.
- b. Entro il mese di settembre le commissioni o altre articolazioni del Collegio elaborano le attività formative ed eventuali proposte di modifica ai progetti già presenti nel PTOF e/o eventuali nuovi progetti e li consegnano al referente PTOF; il Collegio approva le eventuali modifiche del PTOF ed il piano delle attività dei docenti.
- c. Entro la prima metà di ottobre il Direttore Amministrativo convoca l'assemblea di servizio del personale ATA per dare informazioni sul PTOF e gli specifici aspetti di ordine organizzativo per l'attuazione del piano secondo le esigenze di ogni ordine di scuola.
- d. Entro la prima metà del mese di ottobre il Direttore Amministrativo prepara il piano delle attività del personale ATA in relazione al PTOF.

SECONDA FASE

- e. Entro il mese di ottobre il Consiglio d'Istituto delibera le modifiche al PTOF, il piano delle attività retribuite con il fondo d'istituto e le altre fonti indicando in modo specifico l'impegno di spesa e le risorse.
- f. Entro la prima decade di novembre il Dirigente Scolastico affida l'incarico.

TERZA FASE

- g) Il termine massimo di liquidazione dei compensi è correlato con le disponibilità dei fondi erogati ed accertati dal MIM e/o altre fonti di finanziamento.

ART. 52 - Attuazione piano delle attività

1. L'attuazione del piano di attività dei docenti è affidata al Dirigente.
2. L'attuazione del piano delle attività del personale ATA è affidata al Direttore Amministrativo, il quale, per l'organizzazione del lavoro, individua il personale cui

assegnare le mansioni, i turni e gli orari nei rispettivi plessi; il Dirigente Scolastico, sentito il parere della R.S.U., adotta il piano di cui sopra.

3. All'albo on line e/o nella sezione specifica del sito ufficiale dell'istituzione scolastica è pubblicato un prospetto generale con l'indicazione di mansioni, turni ed orari assegnati a ciascuna unità di personale ATA; copia del prospetto, se richiesta, verrà consegnata alla R.S.U.
4. Durante l'anno scolastico le disposizioni giornaliere di lavoro del personale ATA sono impartite dal Direttore Amministrativo o dal sostituto.

ART. 53 - Trasparenza e verifica

1. È prevista la contrattazione preventiva e confronto con la R.S.U. per stabilire i criteri di assegnazione del fondo.
2. Alla verifica per la definizione delle attività e dei compensi a consuntivo sull'utilizzo delle risorse partecipa la R.S.U.
3. Copia dei prospetti generali, se richiesta, verrà consegnata alla R.S.U., sempre nell'ambito del diritto all'informazione, suddiviso per fasce e/o categorie.

CAPO VI - NORME FINALI

ART. 54 - Tentativo di conciliazione

1. In caso di controversie tra la parte pubblica e la R.S.U., si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.
2. Tale procedura di raffreddamento si deve necessariamente concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia.

ART. 55 - Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione di una norma del presente contratto integrativo d'istituto le parti che lo hanno sottoscritto, entro dieci giorni dalla richiesta di una di loro, si incontrano per definire consensualmente il significato di clausola controversa.
2. L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva.
3. Sarà cura del Dirigente Scolastico pubblicare all'albo del sito ufficiale dell'istituzione scolastica il nuovo contratto.

ART. 56 - Durata del contratto

1. Il presente contratto ha durata triennale, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
2. È possibile per tutte le parti negoziali richiedere, nei modi previsti, la rinegoziazione e una nuova contrattazione, fermo restando che il presente contratto rimane, comunque, in vigore fino a nuovo accordo totale o parziale.

- VISTO** il Decreto Legislativo 150/2009;
- VISTO** il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018;
- VISTO** il Piano delle attività del personale docente approvato dal Collegio docenti nella seduta del 09/09/2022;
- VISTA** la proposta e conseguente adozione del Piano delle attività del personale ATA predisposta dal **D**irettore dei **S**ervizi **G**enerali e **A**mmministrativi con prot. n. 6558-VII-6 del 18/11/2022;
- TENUTO CONTO** delle risorse disponibili per l'anno scolastico 2022/2023;

VIENE SOTTOSCRITTO

il Contratto Integrativo di Istituto definitivo per l'anno scolastico 2022/2023

TRA PARTE PUBBLICA e PARTE SINDACALE

Il Dirigente Scolastico

Dott.^{ssa} Wilma De Pieri

Firma apposta ai sensi dell'art. 3 comma 2, D. L.vo 39/93

La R.S.U.

Anna Maria Pirilli

CISL Scuola Università Ricerca

Firma apposta ai sensi dell'art. 3 comma 2, D. L.vo 39/93

Paolo Carlo Torlasco

FLC CGIL

Firma apposta ai sensi dell'art. 3 comma 2, D. L.vo 39/93

OO. SS.

FLC CGIL _____

SNALS/CONFSAL _____

Federazione UIL Scuola RUA: il Dirigente Sindacale Dr. Aldo Russo

Firma apposta ai sensi dell'art. 3 comma 2, D. L.vo 39/93

Federazione CISL Scuola Università Ricerca: _____

Federazione GILDA/UNAMS _____

N. B.:

Gli incontri per l'**ipotesi** e la firma del Contratto Integrativo d'Istituto si sono svolti nelle seguenti date:

- ✓ 22 novembre 2022;
- ✓ 28 marzo 2023;
- ✓ 21 aprile 2023.

Allegato (Vedi art. 47 - Formazione)

(Direttiva 70 del 2002 e successive modifiche)

ART. 51 bis

Autoaggiornamento (Direttiva n. 70 del 17/6/2002 e Intesa nazionale personale ATA del 20/7/2004) e Aggiornamento.

✓ **AUTOAGGIORNAMENTO (Direttiva 70/2002):**

Le spese rimborsabili per iniziative di autoaggiornamento sono riconducibili di massima alle seguenti tipologie:

1. Libri e riviste specializzate anche con sottoscrizione di abbonamenti
2. Software didattici
3. Corsi di specializzazione universitaria (master, borse di ricerca etc.)
4. Stages presso aziende
5. Abbonamenti a siti telematici e canoni
6. Iniziative di formazione promosse da enti accreditati o qualificati (D.M. 177/2000)

✓ **PERSONALE DOCENTE (aggiornamento):**

I criteri per partecipare all'aggiornamento (tipo INDIRE e altro) risultano i seguenti:

1. personale a tempo indeterminato
2. per un massimo di n. 6 docenti
3. in caso di eccedenza, secondo il seguente criterio:
n. 3 Diaz + n. 2 Anna Frank + n. 1 Polo
4. partecipazione ad un solo corso per docente
5. in caso di rinuncia o mancata partecipazione del personale a tempo indeterminato si procede per sorteggio.

✓ **PERSONALE ATA (aggiornamento):**

I criteri per partecipare all'aggiornamento (tipo INDIRE e altro) risultano i seguenti:
personale a T.D. e T.I. con priorità per il personale a tempo indeterminato

1. per un massimo di n. 4 assistenti amministrativi e 6 collaboratori scolastici
2. in caso di eccedenza, secondo il seguente criterio:
n. 3 Diaz + n. 2 Anna Frank + n. 1 Polo
3. partecipazione ad un solo corso per persona
4. in caso di rinuncia o mancata partecipazione del personale a tempo indeterminato si procede per sorteggio.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. DIAZ" - MEDA (MB)

MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2022/2023		
TOTALE COMPL.VO FIS - A.S. 2022/23 come da comunicazione 04/10/2022 prot. n. 46445	Lordo Dip.	Lordo Stato
	€ 37.463,87	€ 50.040,27
TOTALE AVANZO A.S. 2021/22	€ -	€ -
TOTALE IND.TA' DI DIREZIONE (sostituto DSGA x 30 gg.)	€ -	€ -
TOTALE IND.TA' DI DIREZIONE (variabile+fissa)	€ 5.493,00	€ 7.289,21
DIFFERENZA FIS A.S. 2022/23	€ 31.970,87	€ 42.425,34
QUOTA DOCENTI FIS A.S. 2022/2023 (70,00%)	€ 22.379,61	€ 29.697,74
QUOTA ATA FIS A.S. 2022/2023 (30,00%)	€ 9.591,26	€ 12.727,60
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.237,12	€ 5.622,66
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	€ 2.611,98	€ 3.466,10
TOTALE PRATICA SPORTIVA	€ 1.152,16	€ 1.528,92
AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO	€ 2.225,46	€ 2.953,19
ORE ECCEDENTI DOCENTI	€ 2.626,83	€ 3.485,80
VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE (70%)	€ 9.700,17	€ 12.872,13
VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA (30%)	€ 4.157,22	€ 5.516,63
TOTALE COMPLESSIVO	€ 64.174,81	€ 85.159,97
Altri fondi: Diritto allo studio	€ 4.600,00	€ 6.104,20
SUB-TOTALE	€ 4.600,00	€ 6.104,20
TOTALE COMPLESSIVO MOF A.S. 2022/2023	€ 68.774,81	€ 91.264,17

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. DIAZ" - MEDA (MB)

COGNOME e NOME	ATTIVITA' / SCHEDA PROGETTO	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIP.
DOCENTI VARI	COORDINATORI DI CLASSE	230	€ 17,50	€ 4.025,00
DOCENTI VARI	REFERENTI ATTIVITA'	120	€ 17,50	€ 2.100,00
DOCENTI VARI	COORDINATORI DI COMMISSIONE	180	€ 17,50	€ 3.150,00
DOCENTE MM	REFERENTE ORARIO SOSTEGNO MM	50	€ 17,50	€ 875,00
DOCENTE EE	REFERENTE ORARIO SOSTEGNO EE	30	€ 17,50	€ 525,00
DOCENTE EE	REFERENTE PLESSO A.DIAZ EE	40	€ 17,50	€ 700,00
DOCENTE EE	REFERENTE PLESSO POLO EE	40	€ 17,50	€ 700,00
DOCENTE AA	REFERENTE PLESSO POLO AA	30	€ 17,50	€ 525,00
DOCENTI MM	STAFF DIRIGENZA		€ -	€ 4.500,00
DOCENTE MM	REFERENTE SICUREZZA	40	€ 17,50	€ 700,00
DOCENTI VARI	LAVORI COMMISSIONE E ATTIVITA' VARIE (educazione civica, progetti territoriali, concerti, manifestazioni, valorizzazione, ecc...)			€ 14.279,78
TOTALE COMPLESSIVO A.S. 2022/2023				€ 32.079,78

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.DIAZ" - MEDA (MB)

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2022/2023

COGNOME e NOME	AREA	ORDINE SCUOLA	TOTALE LORDO DIP.
DOCENTE	3.c	EE	€ 400,00
DOCENTE	4	MM	€ 217,14
DOCENTE	3.c	MM	€ 400,00
DOCENTE	3.b	MM	€ 217,14
DOCENTE	3.b	EE	€ 217,14
DOCENTE	3.c	MM	€ 400,00
DOCENTE	2	MM	€ 217,14
DOCENTE	1.a.c	EE	€ 300,00
DOCENTE	3.a.c.	MM	€ -
DOCENTE	1.a.c	EE	€ 300,00
DOCENTE	1.a.c	EE	€ 300,00
DOCENTE	3.a.c.	EE	€ 217,14
DOCENTE	3.b.	MM	€ 217,14
DOCENTE	3.a.c.	MM	€ 217,14
DOCENTE	4	MM	€ 217,14
DOCENTE	1.a.c	MM	€ 400,00
TOTALE COMPLESSIVO FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2022/2023			€ 4.237,12

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. DIAZ" - MEDA (MB)

F.I.S. ATA - A.S. 2022/2023

COGNOME e NOME	PROFILO	TOTALE LORDO (forfettario)
	AA	€ 6.186,82
CS	€ 7.561,66	
TOTALE COMPL.VO FIS - A.S. 2022/2023		€ 13.748,48

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.DIAZ" - MEDA (MB)

INCARICHI SPECIFICI A.S. 2022/2023

COGNOME e NOME	PROFILO	DESCRIZIONE	TOTALE LORDO DIP.
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AA	Coordinamento area personale giuridico-amministrativa	€ 783,59
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AA	Supporto registro elettronico al personale e supporto didattico generale	€ 783,59
COLLABORATORE SCOLASTICO	CS	Raccordo scuola Secondaria/Primarie plesso "Polo" e "A. Diaz", servizio posta, fotocopie, buoni pasto, tenuta magazzino, primo soccorso	€ 522,40
COLLABORATORE SCOLASTICO	CS	Servizio e supporto alla persona e primo soccorso	€ 522,40
TOTALE COMPLESSIVO INCARICHI SPECIFICI A.S. 2022/2023			€ 2.611,98

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.DIAZ" - MEDA (MB)

INDENNITA' DI DIREZIONE - ANNO SCOLASTICO 2022/2023			
DESCRIZIONE	IMPORTO PRO CAPITE (lordo dipendente)	MOLTIPLICATORE	TOTALE LORDO DIP.
Istituti verticalizzati con almeno 2 punti di erogazione del servizio scolastico	€ 750,00	1	€ 750,00
Quota fissa	€ 1.023,00	1	€ 1.023,00
Quota variabile	€ 30,00	124	€ 3.720,00
TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI DIREZIONE A.S. 2022/2023			€ 5.493,00

DIRITTO ALLO STUDIO + ALTRE ENTRATE - A.S. 2022/2023

PERSONALE INTERNO/ESTERNO	DESCRIZIONE	PROV. FONDI	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIP.	F.C.	INPDAP	INPS	TOTALE IMP.	27%	TOTALE NETTO DIP.	IRAP	INPDAP	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO
						0,35%	8,80%	1/3		IRPEF		8,50%	24,20%	
						ONERI A CARICO DEL DIP. / ESPERTO								
						ONERI A CARICO AMMINISTRAZIONE								
Interno	Laboratorio Cinematografia	Comune	30	€ 35,00	€ 1.050,00	€ 3,68	€ 92,40	€ -	€ 953,93	€ 257,56	€ 696,37	€ 89,25	€ 254,10	€ 1.393,35
Interno	Laboratorio Tennis tavolo	Comune	30	€ 35,00	€ 1.050,00	€ 3,68	€ 92,40	€ -	€ 953,93	€ 257,56	€ 696,37	€ 89,25	€ 254,10	€ 1.393,35
DSGA	Attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati da Enti o istituzioni pubblici e privati come previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale 2008	Altre entrate			€ 2.450,00	€ 8,58	€ 215,60	€ -	€ 2.225,83	€ 845,81	€ 1.380,01	€ 208,25	€ 592,90	€ 3.251,15
TOTALE COMPLESSIVO A.S. 2022/2023														€ 6.037,85



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Via Giovanni XXIII, 6 ~ 20821 Meda (MB)

Infanzia Polo: **MBAA85901L** ~ Primaria Polo: **MBEE85901T**

Primaria A. Diaz: **MBEE85902V** ~ Secondaria di 1° Grado A. Frank: **MBMM85901R**

Cambridge English
Exam Preparation Centre



Tel. 0362 70960 - 70411 ~ Fax 0362 333962

PEO: MBIC85900Q@istruzione.it PEC: MBIC85900Q@pec.istruzione.it Sito web: www.icdiazmeda.edu.it

Codice Univoco Ufficio: **UFMVVJ** ~ Codice Fiscale: **91074020156** ~ Codice Meccanografico: **MBIC85900Q**

Incarichi personale **A**MMINISTRATIVO **T**ECNICO **A**USILIARIO

Anno Scolastico 2022/2023

⇒ **SECONDA posizione economica** ~ (art. 62 CCNL/2007 modificato dall'art. 2 della sequenza contrattuale 25/07/2008) ~ Anno scolastico 2010/2011

⇒ **PRIMA posizione economica** ~ (art. 50 CCNL 29/11/2007 modificato dall'art. 2 della sequenza contrattuale 25/07/2008) ~ Anno scolastico 2010/2011

⇒ **Personale COLLABORATORI SCOLASTICI (prima posizione economica):**

Franco LO NANO piccola manutenzione, supporto ai servizi amministrativi, fotocopie, buoni pasto, sostituzioni personale docente, servizio posta, circolari scuola **PRIMARIA** plesso "A. Diaz".

Luciana IERARDI primo soccorso, fotocopie, circolari, "assistenza alla persona" scuola dell'**INFANZIA** plesso "Polo".



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Via Giovanni XXIII, 6 ~ 20821 Meda (MB)

Infanzia Polo: **MBAA85901L** ~ Primaria Polo: **MBEE85901T**

Primaria A. Diaz: **MBEE85902V** ~ Secondaria di 1° Grado A. Frank: **MBMM85901R**

Tel. 0362 70960 - 70411 ~ Fax 0362 333962

PEO: MBIC85900Q@istruzione.it PEC: MBIC85900Q@pec.istruzione.it Sito web: www.icdiazmeda.edu.it

Codice Univoco Ufficio: **UFMVVJ** ~ Codice Fiscale: **91074020156** ~ Codice Meccanografico: **MBIC85900Q**

Cambridge English
Exam Preparation Centre



N. prot. 2109-II-10
del 20/04/2023

Oggetto: relazione tecnico-finanziaria inerente all'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'anno scolastico 2022/2023

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTI** i CCNL vigenti;
- VISTE** le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTE** le circolari della Presidenza del Consiglio dei ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;
- VISTA** l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 26 novembre 2013 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Istituto del 22/12/2021 n.9 relativa all'adozione del **P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa;
- VISTA** la proposta e la conseguente adozione del piano delle attività del personale ATA, predisposto dal **D**irettore dei **S**ervizi **G**enerali e **A**mmministrativi e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 6558-VII-6 del 18/11/2022;
- VISTE** le comunicazioni del MIUR: nota prot. 46445 del 04/10/2022 inerente ai finanziamenti periodo settembre-dicembre 2022 e periodo gennaio-agosto 2023, a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per il FIS, le funzioni strumentali, gli incarichi specifici, ore eccedenti docenti sostituzione colleghi assenti, attività complementari ed. fisica, aree a rischio e la valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015;

VISTA la legge del 27 dicembre 2019 n.160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019 serie generale n.304 al comma 249 riporta la seguente dicitura: "**Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della Legge 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione**";

VISTA la circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;

VISTA la convocazione R.S.U. prevista in data 21 aprile 2023 per la sottoscrizione dell'ipotesi della contrattazione integrativa di istituto che risulta coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali), relaziona quanto segue:

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SEZIONE I

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2022/2023 sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 37.463,87
Avanzo Fondo dell'Istituzione Scolastica a.s. 2021/22	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.237,12
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.611,98
Ore di sostituzione docenti	€ 2.626,83
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.152,16
Aree a rischio forte processo immigratorio	€ 2.225,46
Valorizzazione personale scolastico	€ 13.857,39
TOTALE	€ 64.174,81

SEZIONE II

	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Altre risorse	€ 4.600,00
TOTALE	€ 4.600,00

SEZIONE III**Decurtazioni del fondo**

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV**SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
a. TOTALE DELLE RISORSE SEZ. I	€ 64.174,81
b. TOTALE DELLE RISORSE SEZ. II	€ 4.600,00
c. TOTALE DELLE RISORSE SEZ. III	€ 0,00
d. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 68.774,81

MODULO II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I**

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Altre Risorse	€ 4.600,00
Compenso quota fissa e variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 5.493,00
Compenso indennità di direzione sostituto DSGA per 30 gg.	€ 0,00
TOTALE	€ 10.093,00

SEZIONE II**DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA****Finalizzazioni**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali	€ 27.579,78
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 4.500,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.237,12
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 1.152,16
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.225,46
TOTALE COMPLESSIVO	€ 39.694,52

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 13.748,48
Indennità di turno notturno, festivo e notturno - festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00

Incarichi specifici	€ 2.611,98
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 16.360,46

SEZIONE III

Destinazione ancora da regolare:

Non ci sono quote accantonate e non distribuite e/o rinviate ad una negoziazione successiva.

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.

	Risorse anno scolastico 2022/2023 (lordo dipendente)
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale docente	FIS € 32.079,78 Funzioni strumentali € 4.237,12 Attività compl. di ed. fisica € 1.152,16 Aree a rischio forte processo immigratorio € 2.225,46
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale ATA	FIS € 13.748,48 Incarichi specifici € 2.611,98
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione	€ 0,00
Destinazioni specificamente regolate da contratto	Indennità di direzione DSGA € 5.493,00 Indennità di direzione DSGA (sostituto) € 0,00 Ore eccedenti € 2.626,83 Altre risorse € 4.600,00
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
TOTALE	€ 68.774,81

SEZIONE V**Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non ci sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

SEZIONE VI**Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali**

FIS - a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in:

✓ **€ 37.463,87** di cui **€ 5.493,00** per indennità di direzione DSGA (loro dipendente);

✓ **€ 31.970,87** (loro dipendente) totale risorsa FIS da utilizzare così suddivisa:

- **€ 22.379,61** in percentuale 70,00% personale docente (loro dipendente);
- **€ 9.591,26** in percentuale 30,00% per il personale ATA (loro dipendente).

Causale	Economie realizzate a.s. 2021/2022	Assegnazioni 2022/2023	Totale disponibilità al 01/09/2022 (A)	Impegni per l'a.s. 2022/2023 (B)	Importi non utilizzati C = A-B
Fondo Istituzione Scolastica	€ 0,00	€ 37.463,87	€ 37.463,87	Doc. attività € 0,00 Docenti Collaboratori € 4.500,00 Altra attività del PTOF € 17.879,61 ATA € 9.591,26 DSGA € 5.493,00 TOTALE € 37.463,87	€ 0,00
Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 4.237,12	€ 4.237,12	€ 4.237,12	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 0,00	€ 2.611,98	€ 2.611,98	€ 2.611,98	€ 0,00
OO. EE. sostituzione colleghi assenti	€ 0,00	€ 2.626,83	€ 2.626,83	€ 2.626,83	€ 0,00
Attività Complementari Educazione Fisica	€ 0,00	€ 1.152,16	€ 1.152,16	€ 1.152,16	€ 0,00
Aree a rischio forte processo immigratorio	€ 0,00	€ 2.225,46	€ 2.225,46	€ 2.225,46	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 0,00	€ 13.857,39	€ 13.857,39	€ 13.857,39	
TOTALI			€ 64.174,81	€ 64.174,81	

Le unità di personale complessivamente interessato sono **n. 124**, di cui:

- ✓ n. 100 Docenti n. 60 AA+EE e n. 40 MM
- ✓ n. 24 ATA n. 1 DSGA, n. 6 AA e n. 17 CS

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF - PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 (lordo dipendente)		ANNO SCOLASTICO 2022/2023 (lordo dipendente)	
Fondo certificato	Fondo impegnato	Fondo Totale	Totale poste di destinazione
€ 84.646,35	€ 84.646,35	€ 68.774,81	€ 68.774,81

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica di gestione.

PROGRAMMA ANNUALE

CEDOLINO UNICO al 21/04/2023

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
N. 2154/05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. 2154/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. 2155/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. 2155/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N. 2156/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si precisa che a tutt'oggi il MIUR non ha accreditato le risorse nel piano di riparto presente nel SIRGS -sottosistema spese WEB. I capitoli presenti con i rispettivi fondi stanziati sono 1227 - 1228 - 1229 - 1230 riguardanti le supplenze.

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato.

Descrizione compenso	Risorse disponibili a. s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Risorse spese (lordo dipendente)
Compenso quota fissa e variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 5.493,00	€ 5.493,00
Compenso sostituto DSGA	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per ore eccedenti compreso avanzo	€ 2.626,83	€ 2.626,83
TOTALI	€ 8.119,83	€ 8.119,83

Personale Docente:

Descrizione compenso	Risorse disponibili a. s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Risorse spese (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 27.579,78	€ 27.579,78
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.237,12	€ 4.237,12
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 1.152,16	€ 1.152,16
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.225,46	€ 2.225,46
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 2.100,00	€ 2.100,00
Compensi progetti legge 440/97	€ 0,00	€ 0,00
Formazione	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 41.794,52	€ 41.794,52

Personale ATA:

Descrizione compenso	Risorse disponibili a. s. 2022/2023 (lordo dipendente)	Risorse spese
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 13.748,48	€ 13.748,48
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 2.611,98	€ 2.611,98
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 2.450,00	€ 2.450,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 18.810,46	€ 18.810,46

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

FIS - a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in:

- ✓ **€ 37.463,87** di cui **€ 5.493,00** per l'indennità di direzione DSGA (lordo dipendente);
- ✓ **€ 31.970,87** (lordo dipendente) totale risorsa FIS da utilizzare così suddivisa:
 - **€ 22.379,61** in percentuale 70,00% personale docente (lordo dipendente);
 - **€ 9.591,26** in percentuale 30,00% per il personale ATA (lordo dipendente).

Per le altre voci del **MOF** si riporta di seguito il quadro sinottico:

Causale	Economie realizzate a.s. 2021/2022	Assegnazioni 2022/2023	Totale disponibilità (A)	Impegni per l'a.s. 2022/2023 (B)	Importi non utilizzati C = A-B
Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 4.237,12	€ 4.237,12	€ 4.237,12	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 0,00	€ 2.611,98	€ 2.611,98	€ 2.611,98	€ 0,00
OO. EE. sostituzione colleghi assenti	€ 0,00	€ 2.626,83	€ 2.626,83	€ 2.626,83	€ 0,00
Attività Complementari Educazione Fisica	€ 0,00	€ 1.152,16	€ 1.152,16	€ 1.152,16	€ 0,00
Aree a rischio forte processo immigratorio	€ 0,00	€ 2.225,46	€ 2.225,46	€ 2.225,46	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 0,00	€ 13.857,39	€ 13.857,39	€ 13.857,39	€ 0,00
Altre risorse	€ 0,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 0,00
TOTALI			€ 31.310,94	€ 31.310,94	

VERIFICATO che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

VERIFICATO che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curriculare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;

CONSIDERATO che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono pari alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta,

ATTESTA

che la presente relazione *tecnico-finanziaria*, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'**ipotesi di contrattazione integrativa** che le parti sigleranno in data 21 aprile 2023 come prevista dalla convocazione della R.S.U.

Il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**

COMPETENZA:

Sig. Pietro Di Girolamo

Firma apposta ai sensi dell'art. 3 comma 2, D. L.vo 39/93



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Via Giovanni XXIII, 6 ~ 20821 Meda (MB)

Infanzia Polo: **MBAA85901L** ~ Primaria Polo: **MBEE85901T**

Primaria A. Diaz: **MBEE85902V** ~ Secondaria di 1° Grado A. Frank: **MBMM85901R**

Tel. 0362 70960 - 70411 ~ Fax 0362 333962

PEO: MBIC85900Q@istruzione.it PEC: MBIC85900Q@pec.istruzione.it Sito web: www.icdiazmeda.edu.it

Codice Univoco Ufficio: **UFMVVJ** ~ Codice Fiscale: **91074020156** ~ Codice Meccanografico: **MBIC85900Q**

Cambridge English
Exam Preparation Centre



N. prot. 2110-II-10
del 20/04/2023

OGGETTO: Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico alla contrattazione integrativa d'Istituto 2022/2023

Legittimità Giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.lgs. 165/2001 come modificato dal D.lgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- che in data 21 aprile 2023 è prevista tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz" – Meda (MB) e la R.S.U., la sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui alla normativa vigente;
- che la contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- che la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF,

VISTA	la circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001";
VISTA	la proposta e la conseguente adozione del piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con provvedimento prot. n. 6558-VII-6 del 18/11/2022;
VISTO	il verbale del Collegio dei Docenti del 22/12/2021 in cui è stato deliberato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ;

VISTO	che la sottoscrizione dell'ipotesi della contrattazione integrativa d'istituto fra la RSU ed il Dirigente Scolastico è prevista in data 21 aprile 2023, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.lgs. 150/2009 integrato dal D.lgs. 141/2011 e ss.mm.ii.;
VISTE	la comunicazione del MIUR: nota prot. 46445 del 04/10/2022 inerente ai finanziamenti periodo settembre-dicembre 2022 e periodo gennaio-agosto 2023, a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per il FIS, le funzioni strumentali, gli incarichi specifici, ore eccedenti sostituzione colleghi assenti, attività complementari educazione fisica, aree a rischio a forte processo immigratorio e comunicazione del Comune di Meda del 06/12/2022 relativa agli interventi a sostegno del diritto allo studio per l'anno scolastico 2022/2023;
VISTA	la legge del 27 dicembre 2019 n.160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019 serie generale n.304 al comma 249 riporta la seguente dicitura: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della Legge 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" ;
VISTA	la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi con prot. n. 2109-II-10 del 20/04/2023,

R E L A Z I O N A

come di seguito sulla ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto:

P R E M E S S A	
OBIETTIVO	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
MODALITÀ DI REDAZIONE	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. A loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>

FINALITÀ	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno 2022/2023 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <p>a) area della funzione docente;</p> <p>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</p>
STRUTTURA	<p>Composta da 2 moduli:</p> <p>⇒ "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto";</p> <p>⇒ "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale. Modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</p>

M O D U L O 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

DATA IPOTESI DI SOTTOSCRIZIONE	Ipotesi di accordo previsto per il 21 aprile 2023
PERIODO TEMPORALE DI VIGENZA	Anni scolastici: 2022/2023 ~ 2023/2024 ~ 2024/2025 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Dott.ssa Wilma DE PIERI
	RSU DI ISTITUTO (Componenti): Anna Maria PIRILLI, Paolo Carlo TORLASCO
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle):
	⇒ FLC-CGIL
	⇒ SNALS CONFSAL
	⇒ FEDERAZIONE - UIL SCUOLA RUA
	⇒ FEDERAZIONE - CISL SCUOLA UNIVERSITÀ RICERCA
	⇒ FEDERAZIONE - GILDA UNAMS
SOGGETTI DESTINATARI	Personale DOCENTE e ATA

<p>MATERIE TRATTATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO (DESCRIZIONE SINTETICA)</p>		<p>Materie di contrattazione ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali come previsto dal CCNL vigente; ⇒ attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; ⇒ criteri di ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA. <p>Materie di informazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Tutte le altre previste dal CCNL vigente.
<p>RISPETTO DELL'ITER ~ ADEMPIMENTI PROCEDURALI E DEGLI ATTI PROPEDEUTICI E SUCCESSIVI ALLA CONTRATTAZIONE</p>	<p>INTERVENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO. ALLEGAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA.</p>	<p>L'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto verrà inviata ai Revisori dei conti competenti, insieme alla Relazione illustrativa e alla Relazione tecnica, per la verifica di compatibilità finanziaria.</p>
	<p>ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE CHE IN CASO DI INADEMPIMENTO COMPORTANO LA SANZIONE DEL DIVIETO DI EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA</p>	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai comma 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs 150/2009.</p> <p>Per quanto riguarda il Piano della Performance e la relazione sullo stesso, oltre al piano per la trasparenza, previsti dal D. Lgs. 150/2009: "adempimenti non dovuti per effetto dell'art. 5 DPCM 26/1/2011".</p>

M O D U L O 2**Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

La contrattazione Integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023 si colloca in un contesto specifico e generale, caratterizzato da una crescente complessità in termini organizzativi, normativi e didattici.

Inoltre, l'Istituto è impegnato in un costante lavoro di adeguamento e miglioramento della propria offerta formativa e della propria organizzazione, per le quali sono strumento indispensabile le attività aggiuntive del personale docente e ATA, indicate nel presente contratto integrativo, tenendo conto dell'eventuale emergenza epidemiologica COVID-19.

P a r t e 1

Le scelte espresse in sede di contrattazione integrativa, per le materie oggetto della stessa (in particolare i criteri di assegnazione del fondo d'Istituto e, più in generale, del MOF) sono mirate agli obiettivi di miglioramento, con particolare attenzione alla didattica e alla creazione di un ambiente di apprendimento adeguato, in termine di relazione formativa e di funzionalità del contesto. Gli obiettivi perseguiti e resi noti al personale e all'utenza, monitorati con indicatori specifici sono i seguenti:

1. ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi d'inizio ciclo;
2. sviluppare l'efficacia e l'efficienza della didattica;
3. realizzare condizioni relazionali e ambientali favorevoli al successo formativo degli studenti;
4. individuare situazioni di criticità didattica e organizzativa;
5. realizzare attività di formazione funzionali al miglioramento del servizio offerto;
6. monitorare la qualità delle collaborazioni esterne per realizzare attività funzionali alla visibilità e all'accreditamento territoriale dell'Istituto anche attraverso i corsi serali (ampliamento dell'offerta formativa);
7. migliorare le condizioni ambientali dell'Istituto.

Per il perseguimento di detti obiettivi, in sede di contrattazione integrativa, sono state poste all'attenzione le seguenti azioni relative alle materie/istituti:

- a) promuovere le attività di collaborazione e di coordinamento, allo scopo di presidiare l'organizzazione del contesto istituzionale e di incentivare l'investimento di ruolo nel personale docente e ATA, a favore dell'utenza tutta, interna e esterna, anche attraverso i corsi serali (ampliamento offerta formativa);

- b) migliorare il funzionamento e le condizioni per l'utilizzo didattico dei laboratori e delle aule speciali dell'Istituto;
- c) promuovere attività a sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, nomadi e stranieri;
- d) rendere possibile l'attuazione di progetti finalizzati alla crescita psicologica, civile, culturale degli studenti, con riferimento in particolare allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alle capacità auto regolative e sociali, al supporto psicopedagogico e motivazionale, all'orientamento verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado, all'accoglienza dei nuovi iscritti;
- e) creare una rete di supporto organizzativo alla missione educativa e culturale della Scuola, con il coinvolgimento del personale docente e ATA.

Le azioni/obiettivi indicati sono conformi a quanto inteso nell'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

P a r t e 2

Allegato 1 - Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE.

Sulla base dei criteri le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo Dipendente
Art.88 comma 2/a	Impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	0,00
Art.88 comma 2/a	Flessibilità organizzativa e didattica	0,00
Art.88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	€ 2.626,83
Art.88 comma 2/c	Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo	0,00
Art.88 comma 2/d	Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 27.579,78
Art.88 comma 2/e art.47 c. 1/b	Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00
Art.88 comma 2/f	Collaborazione al dirigente scolastico	€ 4.500,00

Art.88 comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	€ 0,00
Art.88 comma 2/h	Indennità di bilinguismo e di trilinguismo	€ 0,00
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	€ 0,00
Art.88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA	€ 5.493,00
Art.88 comma 2/k	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del PTOF	€ 9.591,26
Art.88 comma 2/l	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Art.89 comma 1/b	DSGA - attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati	€ 2.450,00
Art.87 comma 1	Avviamento alla pratica sportiva	€ 1.152,16
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al PTOF	€ 4.237,12
Art. 47	Incarichi specifici ATA	€ 2.611,98
Art. 9	Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.225,46
Art.1 comma 126 – Legge n.107/2015 e Legge di bilancio n. 160 del 27/12/2019 comma 249	Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della Legge 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.	€ 13.857,39

La liquidazione dei compensi sarà subordinata alla rendicontazione delle attività effettivamente svolte dal personale e dall'accreditamento delle somme previste dai vari organi competenti. Per le quote forfait, si discuterà in proporzione la parte relativa ad assenze che abbiano impedito il completo svolgimento delle funzioni assegnate.

P a r t e 3

Coerenza del contratto con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità a fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa: clausola non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.

Coerenza del contratto con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziarie con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance): il piano della performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 165/2001.

Nulla da aggiungere.

COMPETENZA:

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Wilma DE PIERI

